

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea.
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

PADOVA
Tipografia Editrice F. Sacchetto

VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO
GUIDA
STORICO - ARTISTICO - ILLUSTRATA
della Città di Padova
con speciale riguardo
ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO
Prezzo Lire UNA

VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO
Prezzo Cent. Venticinque
Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi
di Via Sclerato del Santo.

NOSTRI DISPACCI particolari

Per la riforma della Giuria
ROMA, 24.
Il progetto di legge, già quasi pronto, per la riforma della giuria, lascerà inalterato il numero dei giurati giudicanti, ma restringerà il numero dei giurati iscritti nelle liste.

Per la compilazione delle liste si richiederanno maggiori requisiti di capacità, di quanto si faccia attualmente.
Il progetto sarà presentato alla ripresa dei lavori parlamentari, in autunno.

Rimpatrio di soldati dall'Africa
ROMA, 24.
Fra giorni rimpatrieranno dall'Africa un altro centinaio di soldati ed ufficiali.
Tanto costoro che quelli già rimpatriati e coloro che si trovano in viaggio per l'Italia saranno rimpiazzati nel venturo settembre.

Matrimonio degli ufficiali
ROMA, 24.
Discutendosi alla Camera il progetto di legge sul matrimonio degli ufficiali dell'esercito, verrà chiesto che i benefici della legge siano estesi anche agli ufficiali di marina.

Pare che l'on. Morin, ministro della marina non si opporrà.
Affare Herz
ROMA, 24.
Nel colloquio che ebbe luogo domenica tra il Re ed il senatore Rattazzi si trattò essenzialmente della pubblicazione Cavallotti.

Appendice del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH
Olimpia di Villebelle
A CORTE

PARTE III.
LE FAVORITE DEL RE
Traduzione di A. Z.

— Vi giuro tutto questo sulla mia fede e sul mio onore; non ve l'avrei in altro modo manifestato. Ma anche da voi mi occorre una promessa.
— Di già! rispose con aria triste...
— State tranquillo, non si tratta di nessun favore. Non vi tormenterò mai per ottenerne. No, quello che vi domando si è di non mettere alcun intermediario fra noi, di ricevermi tutte le volte che lo chiederò, di non rivelare a nessuno la natura delle nostre relazioni, di non scacciarmi a capriccio delle vostre favorite, se qualche gelosia fuori di luogo lo costringesse ad esigerlo, di ascoltarci infine, qualunque cosa vi dica, di lasciare chi vi parli come se foste mio fratello. Sono molto ardita, lo so; ma aggungerò alla mia volta: ecco come intendo l'amicizia quale suddita.
— Cara contessa, rispose Luigi XV stenden-

L'onor. Rattazzi avrebbe chiesto al Re l'autorizzazione, benché non necessaria di fare alcune pubbliche dichiarazioni sull'affare Herz.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI
(Seduta del 24 Giugno 1895)

Presidenza: VILLA, presidente
La seduta si apre ore 2 pom.
Imbriani commemora le battaglie di Solferino e S. Martino mandando un saluto alla Francia.
Il Presidente si associa. Poi dà comunicazione dell'indirizzo presentato in risposta al discorso della Corona, accolto dal Re nel modo seguente:

«Signor presidente — La risposta della Camera che coadiuverà il mio Governo nell'opera di consolidazione delle pubbliche finanze e di pacificazione degli animi, mi è di felice augurio. La nazione e'oggendo i suoi deputati, ha manifestato esser tale la sua volontà, ed essi, fedeli interpreti, non sapranno mancare al solenne mandato. Compresa della necessità della patria, la Camera si accingerà ai suoi lavori e coadiuverà serenamente il mio governo per raggiungere quello che è il desiderio di noi tutti, il benessere della patria nostra. Tale è la mia fede — e son convinto che la mia fede non sarà delusa.»

La commissione sui trattati di commercio risulta composta degli onor. Bertollo, Randaccio, Torrigiani, Saporito, Buonacossa, Pavoncelli, Miceli, Rubini, Rizzo, Nicolini e Fusco.
Sono convalidate le elezioni di Terrasona e Teccio.

Galli risponde a Brunicardi, Imbriani e Ferri sull'applicazione della legge sul domicilio coatto, che adempì il suo ufficio con zelo e con coscienza.
Replicano successivamente, Brunicardi Imbriani, Ferri e Galli.
Lucifero legge il disegno di legge per l'esercizio provvisorio.

Murova e Zavattari prendono la parola contro (commenti, rita). I tre articoli del progetto di legge sono approvati.
Imbriani a proposito del bilancio d'agricoltura e commercio domanda l'intendimento del Governo sulle casse di risparmio.
Caspero rileva le male informazioni dell'Imbriani, il quale crede di dover replicare.

Pantano accenna al problema della colonizzazione interna o alla promozione del credito agrario, e Colatanni sopra un trattato di commercio con la Francia.
Parlano in vario senso Micheluzzi, Di San Giuliano, Panattoni ed altri.

Risponde a tutti il ministro Barazzuoli in modo soddisfacente (approvazioni).

Bovio domanda di parlare per una questione di morale e di onore che deve essere nell'animo di tutti, tenta di parlare anche il Cavallotti ma il Presidente sospende la seduta.
Bovio allora presenta la seguente domanda d'interrogazione:

«Il sottoscritto muta in interrogazione al Presidente del Consiglio la sua domanda circa la contestazione morale in seguito alla pubblicazione Cavallotti.»

Cavallotti è impedito di parlare per gli urti della maggioranza che coprono anche le parole di Bovio.
La seduta termina alle 6.40.

CRONACA DELL'ESTERO

Inghilterra
Ieri ed oggi sono arrivati dalla Francia e da altri paesi nuovi doni nuziali alla principessa Elena d'Orleans.

La principessa ha ricevuto dei doni da quasi tutte le colonie francesi in America, Asia ed Africa.
— Notizie da Tokio recano che la peste non fa notevoli progressi, grazie alle energiche misure che sono state prese.

La parte maggiore dell'indennità di guerra che la Cina pagherà al Giappone sarà destinata alla flotta, il governo giapponese intendendo provvedere il paese di una flotta, che sia in grado di resistere a qualsiasi coalizione europea.

Spagna
Le notizie da Cuba continuano ad esser gravi.

Si ritiene generalmente che malgrado lo sforzo militare spagnolo l'isola, se sarà sottomessa, non sarà domata che momentaneamente.

Tunisia
Sono state prese le più svere disposizioni per impedire a chicchessia di visitare il nuovo porto militare di Biserta.
Tali disposizioni naturalmente riguardano essenzialmente gli italiani.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 24. — Dicesi che un nuovo accordo sia intervenuto tra la Francia e la Cina riguardo le frontiere del Tonchino e del Yunnan; due località cinesi si cederebbero alla Francia.

LONDRA, 24. — Il Daily News dice che la regina accettò le dimissioni di Roseberry senza manifestare nessuna espressione di rincrescimento. Harcourt annunzierà oggi ai Comuni le dimissioni del gabinetto e proporrà poscia l'aggiornamento. Salisbury soltanto stamane si recerà a Windsor.

LONDRA, 24. — (Camera dei Comuni.) Le tribune sono affollate: viva agitazione. Harcourt, fra profondo silenzio, annunzia che il ministro in seguito al voto di biasimo dei Comuni ha presentato le dimissioni alla regina che le ha accettate. Poscia Harcourt elogia il ministro della guerra Bannerman. La seduta è tolta. Domani vi sarà seduta.

LONDRA, 24. — Si annunzia ufficialmente che Salisbury, dopo aver avuto delle conferenze con il duca di Devonshire, Balfour e Chamberlain, è partito alle 2 pom. per Windsor. Egli accetterà di formare il gabinetto, come preludio dello scioglimento della Camera.

BERLINO, 24. — Iersera a bordo dell'Augusta Vittoria fuvi un pranzo di addio ai diplomatici. L'ambasciatore inglese brindò al segretario di Stato Marshall, di cui rievò i grandi servizi resi al paese. Marshall rispose che considera le feste di Kiel come un consolidamento delle relazioni pacifiche ed amichevoli fra le nazioni. Bevette agli ambasciatori e inviati straordinari. Brindò poscia l'ambasciatore francese Herbette, il cui brindisi fu ascoltato con grande attenzione. Accennò alla larga ospitalità, accordata ai rappresentanti delle nazioni estere. Disse che egli e i suoi colleghi del corpo diplomatico sono pieni di ammirazione per lo splendido trattamento ricevuto a bordo dell'Augusta Vittoria, sul quale parteciparono alle feste. Bevette al direttore della Amerikanische Packfahrt Gesellschaft (?)

Un'elezione di Castellar

Una notizia da Parigi reca che l'Accademia di Scienze morali e politiche ha eletto Castellar al posto di socio onorario, rimasto vacante per la morte di Cesare Cantù.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE a Reggio Emilia

LISTA CONSERVATRICE - MODERATA VITTORIOSA

Reggio Emilia, 24.
Fu eletta tutta la lista conservatrice-moderata.
La minoranza riuscì di socialisti.
I moderati ebbero una media di 2000 voti, i socialisti di 1300.

Un console di Germania scomparso

Il console di Germania, Edoardo Kuhflus, si è allontanato martedì da Firenze in seguito a brogli.

La Procura del Re ha spiccato oggi mandato di cattura contro di lui.
Lo scomparso non ha lasciato notizie di sorta alla moglie e ai numerosi figli, che sono tutti in commercio.

Credeasi che gravi perdite abbiano determinato la fuga del Kuhflus.
Il fatto produce impressione nella cittadina, a cui era notissimo il console germanico.

— Ah! sire, se vi sentisse! È una brutta cosa.
— Che volete! io non l'amo.
Quella parola mi penetrò come un pezzo di ghiaccio sapendo quanto ella l'amava. Avvicinandomi a lei, le mostrai il gioiello, ella divenne pallida e fece due passi indietro.
— Ah! diss'ella, è una cosa orribile in voi.
— Mia cara, risposi, io non sono una traditrice, siate tranquilla; andate trovare il re e sappiate che a datare da questo momento voi avete un'amica presso lui, un'amica che nulla la scoraggerà, che vi sosterrà a dispetto di tutti, e sulla quale potete contare per la vita e per la morte.
Madama de Mailly era una buona ed onorevole donna, comprendeva i sentimenti veri e generosi, e non dubitò di me.
— Vi credo, mi disse stendendomi la mano. Ella andò dritta a trovar Luigi XV, leggera e felice; avea fede in lui, perchè avea fede in me.
I artigiani si trovarono molto imbarazzati: essi avevano fiutato un cambiamento di favorita, e ci vedevano invece tutte in affetti. Non comprendevano nulla. Richelieu si decise a parlare.
— Voi avete un superbo gioiello, madama.
— Vi pare?
— Sì, e tanto più bello sapendo da qual parte viene.
— Non lo nasconde certo.
— È troppo brillante per far questo; stelle simili non si nascondano a corte.
— Qualche volta però si eclissano.

UNA QUESTIONE di sentimento

Nel triste imperversare delle lotte parlamentari, si leva alta una voce nel Paese che parla al buon senso e al cuore dei governanti e il progetto di legge pel matrimonio degli ufficiali è atteso con ansia da tante famiglie congiunte da un saldo legame di affetto ad onta delle severe, inesorabili disposizioni del Codice. Quasi ogni giorno appaiono su per i giornali lettere improntate ad una così viva aspettazione da commuovere profondamente. Anime giovanili esuberanti di vita, avide di amore non seppero né vollero spezzare i loro sentimenti contro la cruda pietra della legge e vollero resistere e affidandosi ad una idillia reciprocità di fede, unirono le loro vite, le loro vicende, i loro destini inesorabilmente e si crearono una famiglia ed ebbero la compiacenza della paternità la suprema gioia della maternità amareggiate dalle gravi cure d'un'unione non per anco sancita.

Pensare che questo tarlo rode profondamente tanti spiriti giovanili, pensare che tante ragazze, uscite dalla onesta intimità delle loro famiglie, si affidano fiduciose alle vicende del matrimonio prive della tutela della legge, pensare che tante famiglie sospirano dolorosamente sulla artificiosa situazione dei loro figli, un senso di tristezza c'invade e ci avviene di pensare ancora una volta alla ingiusta trama delle leggi umane di fronte all'irresistibile fascino delle leggi naturali.

È un'alta questione di sentimento che dà di cozzo contro la questione economica; il Codice, lo riconosciamo, può ben poco a favore della condizione immorale di tante famiglie d'ufficiali, ma qualche cosa può essere fatto e in parecchi punti può la legge subire una radicale trasformazione.

Noi siamo convinti che non vi possa essere opposizione parlamentare ad una legge che, in fondo, ha per obbietto un alto scopo morale; noi siamo convinti che si vorrà provvedere a ristabilire nelle famiglie degli ufficiali quella perfetta armonia che solo può derivare da un legame indissolubile. Non a torto si dice che concedendo vengono a formarsi pericolosi precedenti, ma noi che abbiamo sempre sperato un miglioramento economico avvenire di tanti dissanguati istituti, noi speriamo per i funzionari dell'esercito un futuro più agiato, nel quale certe leggi ibride per la natura possano essere senza pericolo, abrogate.

cupava in questo mondo. Egli continuava la sua solita vita; alla sua età questo era un vero miracolo.
Gli venne la voglia, in quel tempo, di cedere prima la sua eredità; scelse per raccogliarla, il cardinale di Tencin, ed essi si scrissero su questo argomento delle lettere che si resero pubbliche.
Il signor de Tencin rifiutava. Erano originali quei due Tencin, individui molto curiosi, ciascuno nel suo genere. Prima di tutto s'amavano d'un affetto, nel quale si tennero dei stupidi discorsi. Poi c'era un intrigo, da Roma fino a Pietroburgo, che non passasse loro per mano. Essi s'intendevano senza parlarsi, senza vedersi; non li si trovò mai in difetto; a ducento leghe l'uno dall'altro, rispondevano preciso quel che occorreva.
La contessa Alessandrina, della quale ho tanto spesso parlato, e della quale parlerò ancora, era una di quelle persone, di cui bisogna esser l'amica, quando si gravita nello stesso cerchio. Non si può avere più spirito di lei; aveva soprattutto quello della persona alla quale parlava.
Bellissima ragazza nella sua gioventù, si conservò lungo tempo. Ebbe per amante il cardinale Dubois, e si assicura anche il reggente; ma questo non è certo. La sua vita ebbe delle peripezie strane ed una catastrofe, la di cui verità non è affatto conosciuta, tutti lo spiegano a loro modo.
La si fece religiosa al convento di Montfloury, presso Grenoble, e ciò suo malgrado. Pronunciando i suoi voti, pensava a romperli. Non poteva durare rinchiusa fra quelle mura.
(Continua)

E intanto saggiamente si provvede ad asciugare tante lagrime, a riparare ai pericoli di tanti guai, a ridonare la serenità familiare a tante femminili esistenze e tante doloranti maternità.

Noi lo invociamo in nome della giustizia, a nome di quel sentimento che deve sempre informare l'opera del legislatore; in nome di tante piccole vittime di legittime crudeltà, destinate forse un giorno d'imprecare acerbamente contro la inumana legislazione del loro paese.

FRA IL SÌ E IL NO.

Sono figlio di papà. Papà è quel brav'uomo che presiede una Accademia ed era molto amico del commediografo Ferrari, tanto che questi lo mise in commedia insieme ad un certo abate Parini, un tale che faceva le sue prime armi poetiche al tempo di papà, che aveva nome marchese Colombi, ed era un uomo molto bravo, ed ha fatto tante belle cose ma io non me ne ricordo punto, perchè son passati tant'anni, e poi quando son nato papà era morto da un pezzo.

Dovete sapere che il maggior merito del mio illustre genitore consiste nell'aver con una sola parola precorso i tempi fra il sì e il no son di parer contrario; la chiave di soluzione a tutti i problemi più ardui dello scibile.

In politica questa frase risponde ora sinteticamente alle modernissime esigenze; è il programma e la professione di fede di tutti i candidati novellini; al di fuori di questa frase non vi ha per loro salvezza, questa è veramente la loro opinione sulla politica interna, estera e coloniale, sulla finanza, sull'istruzione, sulle poste e telegrafi, sul ministero Crispi e sulle rivelazioni cavallottiane, sugli articoli... corrompenti della Pensivenessa e sulle nevrotiche smaniosità dell'onor. Imbriani, anche quando si limita a prendere la parola solo una ventina di volte, in una stessa seduta.

Del resto che le argute parole del mio illustre genitore informino il pensiero e l'essere dei moderni legislatori non è cosa nuova e non dei candidati novellini soltanto, badate!

Se non fosse cosa saputa, risaputa e registrata dalle cronache parlamentari potrei dirvi di quel deputato che sonnecchiando in piena seduta della Camera, standosi d'improvviso all'udire il suo nome nell'appello nominale per non so quale votazione, al colmo dell'imbarazzo, fra il sì e il no rispose prontamente: ni.

È storica! E d'altro canto quel solerte legislatore non faceva che applicare sinteticamente la teoria del mio illustre parente, al quale rimane per sempre il sommo pregio dell'originalità.

Del resto fino a qualche anno fa eran più di uno i deputati che provavano tale godimento alle sedute parlamentari da rimanerne addormentati.

Essi del resto erano sensibili in quanto che ritenevano il Parlamento una camera di letto, a differenza di quelli che trovavano nella camera il letto alle loro personali astiosità.

Cose ripeto che succedevano parecchi anni fa; perchè ora le discussioni alla Camera si fanno a base di bombe e di plichi e la filosofia suonella di certi onorevoli, per modo di dire, ne è scossa inesorabilmente.

Or dunque vi basti sapere che il figlio di papà, sono io, il marchese Colombi, e figlio nè prodigo, nè degenero ma seguace delle orme paterne, saldo sempre e incorruttibile nel mio segno a caratteri incancellabili sul vessillo paterno: fra il sì e il no con qualche segue.

E però voi troverete sempre questo motto ripetuto in capo alle rubriche che il marchese suo Colombi con paterna devozione scrive per voi.

Un giovinetto che farà carriera, già gravito correttore di bozze al Comune ed ora critico d'arte al cospetto dei lettori dell'Arvatico, si permette (a proposito di quanto fu da noi scritto imparzialmente e con serenità sul concorso per i monumenti (Mazzini e Pedrocchi) certe insinuazioni triviale che fanno ai pugnoli coi sentimenti di morali di un giovine timorato e per bene.

Per questa volta una tiratina d'orecchi e un'amichevole ammonizione di non prestar troppo facile orecchio agli sfoghi biliosi degli interessati ispiratori delle sue criticuzze sgrammaticate e puerili, riserbando, caso mai, egli presumesse tornare alla carica, di abbassarli i calzoncini per applicargli qualche sonora carezza là dove non suol battere il sole.

Che diamine! corrompere un giovine di belle speranze è cosa punto onesta e contemplata dal Codice!

Il sonetto al Bove di Giosuè Carducci tradotto in francese da Pierre Lugol:

Je t'aime, ô bon paisible! Un pieux sentiment De douceur et de paix à ta voix me pénètre. Soit qu'au milieu des champs, où, libre, tu vas paître,

Tu te campos, superbe, ainsi qu'un monument: Ou bien que sous le joug t'inclinant gravement Tu secondes, heureux, le travail de ton maître. Il cria, il t'aiguillonne... et sent en toi, doux être, Ton doux regard rép. nd par un lent mouvement.

De tes larges naseaux noirs et mouillés fumante S'échappe ton haleine, et ta voix mugissante Comme un hymne joyeux monte dans le ciel pur;

Et dans le glaube iris de ton oeil sans nuages. Profond se réfléchit comme en un calme azur Le silence divin de tes vortex patraques.

Un avvocato a sua moglie:

Fammi un favore chiudi sotto chiave tutti gli oggetti di valore che si trovano in casa.

Ma perchè?

Perchè stassera viene a farmi una visita di ringraziamento quel ladro che ho fatto assolvere stamane.

marchese Colombi

CRONACA DELLA PROVINCIA

Camposampiero 23. — (A. S.) - Elezioni amministrative. — Oggi ebbero luogo le elezioni generali amministrative di provincia.

Eccone i risultati: Nelle elezioni comunali riuscirono eletti i signori: Mogno cav. Benedetto con voti 204, Simioni Francesco 203, Tentori Aristide 201, Legrenzi G. B. 200, Zacco co. Augusto 200, Venzo Antonio 193; Zanchin Angelo 191, Valsecchi Pietro 187, Bigliato Antonio 187, Piran Giulio 184, Franco Antonio 183, Dalla Costa Alessandro 111, Dandolo Domenico 98, Modenato Eugenio 94, Frasson Pietro 93, Custozza conte Vittorio 90, Guidotto Felice 89, Pappalioa Vittorio 86, Macola Giovanni 85 e Bobbo Francesco 79.

Nelle elezioni provinciali riportarono il maggior numero di voti i signori: Mogno cav. Benedetto 197, Tentori Aristide 168, Meneghelli cav. Domenico 192, Simioni Francesco 162. Seguono poi: Marcello co. Ferdinando 17, Malanotti nob. Enrico 12, Manetti Adolfo 10, Pignalin Raffaele 9, Cantele avv. Domenico 3, Dalla Costa Alessandro 8, Zara Giulio 2, Wollemborg dott. Leone 1, Macola Bernardo 1. Su 366 elettori iscritti se ne presentarono all'urna 224 per le comunali e 214 per le provinciali.

Montagnana 24. — Oggi ebbe luogo la prima radunanza del nuovo Consiglio Comunale. Intervenero 18 consiglieri sopra i 20, e la presidenza fu tenuta dal sindaco cessante cav. dott. Bartolo Foratti siccome quello che nelle elezioni amministrative di domenica 16 corrente me-aveva riportato il maggior numero di voti, e per qualche mese di più del collega avv. Morgante uscito con egual numero, dovette per legge presiedere l'adunanza.

L'interesse che aveva destata nel paese la vivacissima lotta politica e amministrativa richiamò nell'aula consigliare il pubblico desiderio di vedere come la nuova rappresentanza si sarebbe pronunciata sulla persona ritenuta adatta a reggere il Municipio.

Il cav. Foratti dopo un gentile saluto rivolto a tutti gli eletti, con franche e concise e nobili parole delineò il compito della nuova rappresentanza invitando il Consiglio a passare alla nomina della Giunta.

Fattosi lo spoglio delle schede sorti solo indicato il nome del nostro benemerito cav. Foratti che riportò 16 voti sui 18 votanti.

Rinnovatosi lo scrutinio per gli altri tre membri effettivi riuscirono i signori:

Morgante avv. Antonio, Cicco dott. Girolamo, Chinaglia Girolamo, colleghi stimati ed affezionati del cav. Foratti; e per assessori supplenti i signori: Garbin dott. Nicola e Draghi Luigi.

Tale splendido risultato non lascia più dubbio alcuno sulla volontà del paese, poichè avendo il nuovo Consiglio con la minoranza (uno solo eccettuato come si ripete) riconfermata la sua piena fiducia nella cessata Giunta essa ottenne oltre lo splendissimo battesimo del corpo elettorale, anche la ragguardevole cresima della neo-eletta assemblea consigliare. La impressione del paese per questi successi, è ottima, poichè a tutti è notorio da quali principj sani e retti, e da quanta rara operosità è guidato il cav. Foratti che da oltre 25 anni si consacra col più verace disinteresse alla pubblica cosa, non solo del suo paese natlo, ma anche di alcuni Comuni del Distretto.

Dopo ciò la pretesa opposizione non pare dovrebbe avere più ragione di continuare a tenere agitata l'opinione pubblica con sterili copati, poichè essa non sarebbe che legittimare il soggetto che si tratti soltanto di an-

mosità di alcuni pochi ardenti di voler sbalzare di saggio uomini stimati e provati nei pubblici affari per l'ambizione di sostituire se medesimi.

Il paese desidera ora si ritorni alla antica concordia, e chi l'ostacolasse non farebbe certo opera di buon cittadino.

CRONACA DELLA CITTA

ALLA MOSTRA CAMPIONARIA

Una felice trovata sono le cassette automatiche per piccolo risparmio (23) che Bruno Barzilai ha immaginato e che favoriscono le piccole operazioni della Banca Padovana. Noi non intendiamo investigare con quale scopo precisamente sieno istituite queste cassette, ma non può esserne messa in dubbio la moralità degli effetti, nè la salutare efficacia.

Un soldo risparmiato è due volte guadagnato.

In queste cassette, che sono piccole ma eleganti, s'introducono monete da dieci centesimi e vi si ritirano altrettanti scontrini di deposito.

Le norme statutarie della Banca dispongono poi che il possessore di almeno cinque scontrini possa ritirare un corrispondente libretto di risparmio, e che i depositi a piccolo risparmio godano l'interesse del quattro per cento e partecipino anche agli utili annuali del bilancio.

Così è incoraggiato e facilitato il piccolo risparmio e noi non possiamo invero che approvare.

Una interessante e copiosa mostra è quella della Scuola di Disegno e Plastica per gli artigiani in Padova (24); tale che addimstra un serio indirizzo d'insegnamento e non meno splendidi risultati da parte degli alunni.

Se lo spazio ce lo concedesse vorremmo parlare più diffusamente di questa Scuola, dobbiamo invece limitarci a segnalare i migliori saggi: un vaso artistico di Ferruccio Sanavio, rilievi di un toro da falegname di Luigi Monte, un disegno a penna - ingrandimento dall'originale - di Pietro Brombin, saggi di disegno costruttivo di Luigi Morici e Giuseppe Contarello, di composizione di Angelo d'Andrea; fra le sagome: un monumentino gotico in legno eseguito dagli allievi falegnami ed intagliatori e di una notevole leggerezza di linee, un centinone con impalchi mobili per il restauro di una cupola.

La Scuola di Disegno - Pietro Selvatico - ha una splendida cornice, nello stile del Rinascimento eseguita pure dagli allievi falegnami ed intagliatori, lavori di disegno costruttivo, schizzi di composizione all'acquello in cui si distinguono Giovanni Girardi, Evaristo Zaglio, Giuseppe Cecchetto, Giovanni Ruzzante, Giovanni Vianello; quest'ultimo è Giovanni Girardi si distinguono poi anche in ornato; degne di menzione sono le prove della Scuola d'elementi di figura, la collezione di sagome architettoniche della Scuola falegnami; e finalmente le interessanti composizioni in plastica, e le eleganti sagome per mobiglio.

Calore Luigi di Este, espone il Castello di casa d'Este (25) una composizione paziente, accurata, laboriosa di 783 pezzi, e due busti rappresentanti piccole barabbe infestatori delle vie estensi - due lavoretti ingenui, scolastici, ma però non privi di una certa grazia.

L'industria dei merletti e qui bene rappresentata.

Le sorelle Zamorani - lavoratrici in merletti al filetto col fuselli - hanno due cascate per coperte da letto (26) e un pizzo punto a filetto - eseguite a mano - già premiate con diploma e medaglia alla Esposizione Universale di Chicago, superbe manufatture di merletti a fuselli espone Giuseppe Borsatti (35); centri per tavola, copriletto, guarnizioni per camicie, corsie per tavola e un tappeto stile Luigi XV di gran lusso e valore.

Ma dove l'arte dei merletti assurge al più alto grado del raffinamento è nelle piccole quanto valcose mostre delle sorelle Emilia ed Elisa Benvenuti (49) maestre di ricamo già premiate a Milano nel 1894. Ogni punto, ogni passata ha in questi lavori un alto significato rappresentativo, vi è lottaagliarda per la imitazione del vero, vi è commozione profonda nel rendere un sentimento. Non è più il lavoro paziente che noi ammiriamo, è la sapiente maestria di rendere coll'ago forma ed idee naturali, è l'effetto dell'ombra, del rilievo, del chiaroscuro ottenuto con una rapida, sottile vicenda di passate e di punti. Arte più che industria, arte essenziale-

mente femminile, che ne rivela e ne interpreta le acute sottigliezze; le faggevoli sfumature del carattere, il lento lavoro costruttivo della mente avida di piccole, di sottili nozioni, esperta nell'aggruppare e nel selezionare, nel distribuire con la ferma sicurezza di raggiungerne pazientemente gli effetti voluti con lunga lena.

Tale l'animo della donna nell'amore, nell'odio, nella gelosia, nella vendetta, nel matrimonio; nella maternità, nella vecchiaia, nello studio, nella beneficenza, sempre dovunque, in ogni casta.

L'arte dei merletti è femmina. e. p.

NB. - Nello scritto d'ieri sulla Mostra Campionaria abbiamo pubblicato: « un bravo tornitore, Antonio Ruzzante, espone tre statue che lo rivelano artista nel vero senso della parola, artista di buon gusto e di maniera non infelice. » Un membro del Comitato è venuto ieri da noi a rettificare il nome dell'autore che è poi il nostro carissimo amico, il valente scultore Rizzo; le lodi dunque spettano di ragione soltanto a lui; mentre il Ruzzante non ha che il merito dei torniti pedestali.

Raccomandiamo dunque ai signori del Comitato una maggiore esattezza nei cartellini della Mostra.

Esposizione di Floricoltura

Il Concorso di Garofani La Giuria della Mostra di Floricoltura assegnò i seguenti premi agli espositori del concorso speciale di Garofani:

- a) Collezione più ricca e variata di garofani boemi, fantasia, flaminghi, Margherita e nostrani in flora. Medaglia d'argento a Beggio Vittorio di bronzo a Randi Eugenio. Menzione onorevole a Cerentini Giacomo. b) Collezione con nome di almeno 25 varietà ben distinte di garofani flaminghi. Medaglia d'argento alla Ditta Gribaldo N. di bronzo a Beggio Vittorio. c) Al più bel gruppo Garofani Souvenir de la Malmaison. Medaglia d'argento a Candiani cav. Giuseppe di bronzo a Beggio Vittorio. d) Alla più variata collezione di fiori recisi di Garofano. Medaglia di bronzo a Beggio Vittorio. Fuori Concorso. Menzione onorevole a Giuseppe Orlando per collezione fiori recisi del Papaver somniferum doppi, fimbriati e frastagliati. per il Presidente della Giuria firmato FIORI dott. ADRIANO Il Segretario firmato avv. ALBERTO DE ZILLER

Non possiamo a meno di richiamare l'attenzione dei nostri lettori sui prodotti che la ditta Mauri G. B. e figli di Mariano Comense espone alla nostra Mostra di Floricoltura, e nello stesso tempo tributare alla ditta stessa una parola di sentita lode che spontanea ci viene sulle labbra. È questione di giustizia. Vengono esposte dal Mauri e figli parecchie qualità di terre per la buona coltivazione delle piante ornamentali e da serra. I terricci esposti alla Mostra di Padova dalla ditta Mauri servono per far crescere rigogliose tutte quelle piante le quali, per non essere indigene, non trovano nelle nostre terre quella nutrizione e quei sali che le abbisognano o li trovano in quantità insufficiente per una buona riuscita.

Le piante coltivate con quei terricci acquistano quel bel verde cupo lucido scuro da macchiare o giallognolo e ritraggono quella vigoria che distingue perfettamente le piante ben coltivate. E ben conosciuti quei prodotti sono in quelli eterni paradisi della riviera Genovese, a Nizza a Monaco dove non viene adoperata che la terra di brughiera dei Mauri. Anche in America, malgrado l'enormità della distanza la Ditta suddetta manda frequenti spedizioni, le quali, fra parentesi, giunte a destinazione costano quasi quanto da noi lo zucchero per trasporto. Eppure si continuano le ordinazioni; segno evidente che, pur di ottenere buoni risultati, non si bada a spendere quattrini.

Anche qui a Padova parecchie famiglie signorili, e nei dintorni si servono della ditta Mauri se vogliono ottenere quei magnifici risultati che vengono attribuiti dai profani alla mano d'opera mentre questa non è che un coefficiente di seconda linea. Serio ed indiscutibile è il valore dei terricci della ditta in parola e ce lo provano le onorificenze avute nelle Esposizioni di Milano, Torino, Roma, Genova, Venezia facendo di altre di minore importanza. Anche in questo anno Roma e Milano riconobbero con medaglie d'oro la ditta per i suoi terricci, e in Padova, crediamo fermamente che anche in questa Esposizione saranno riconosciuti i meriti della ditta suddetta. Essa conta quasi un secolo d'esistenza ma la specialità delle terre da giardini non l'ottenne che da circa 30 anni sono, con l'amore

Elezioni amministrative

23 Giugno 1895

La vittoria completa della nostra lista nelle elezioni provinciali era confermata da ieri; e ieri stesso tutte le notizie raccolte fino ad ora tarda confermavano del pari e anche per le comunali tutti i nostri candidati erano in grande prevalenza, e che la loro vittoria definitiva si poteva considerare come sicura.

Fino al momento in cui scriviamo ci mancano però i risultati ufficiali della proclamazione; crediamo che molto non tarderà ad esserci comunicati.

Frattanto, in previsione della sconfitta, organi dell'opposizione si mostrano più meno rassegnati.

Per tacere degli altri, chi ha perdute più staffe è il Gazzettino che seguita a proclamare Padova è dunque in mano dei preti!

Prete o non prete, c'ipare che in un futuro Consiglio, dove probabilmente ci sarà una maggioranza composta di rielezioni, non il caso di caratterizzare la nuova Amministrazione in un modo piuttosto che nell'altro. L'opposizione intanto va disputandosi seggi della minoranza e ne sapremo più tardi il risultato.

Ecco il risultato definitivo:

Barbaro avv. Emiliano	voti	31
Cavalletto ing. Alberto		30
Marzolo avv. Antonio		30
Giusti Vettore		29
Scapin avv. Antonio		29
Coletti avv. Domenico		29
Bassi Aurelio		28
Romanin Jacur dott. Michelangelo		27
Yanzetti Cesare		25
Colpi dott. Pasquale		24
Cittadella Vigodarzere Gino		22
Maluta Carlo		22
Alessio dott. Giovanni		21
Fanzago dott. Francesco		21
Sotti dott. Leandro		21
Fua avv. Eugenio		21
Suman ing. Camillo		21
Brunelli Bonetti dott. Augusto		21
Medin dott. Giov. Battista		21
Scalfo Tiso		20
Stoppato avv. Alessandro		20
Manfredini ing. Marco		20
Paresi avv. Franco Emilio		20
Trieste ing. Giuseppe		20
Cosma avv. Giulio		19
Sacerdoti avv. Giorgio		19
De Lazara Antonio		19
Treyes dei Bonfili Mario		19
Frizzerin avv. Federico		19
Colle ing. Giuseppe		19
Miari ing. Giacomo		18
Valvasori dott. Giov. Batt.		18
Dolfin dott. Francesco		18
Toffanin avv. Domenico		18
Lonigo dott. Franc. Lorenzo		17
Rasi avv. Angelo		17
Martini ing. Felice		16
Manzoni Luigi Costantino		16
Taboga cav. Giuseppe		16
Piave avv. Baldassare		16
Spica dott. prof. Pietro		15
Corinaldi conte Amedeo		15
Ricci dott. prof. Gregorio		15
Gasparini Pietro		15
Turazza avv. Enrico		14
Perli dott. Riccardo		14
Barzilai dott. Bruno		14
Zuccolini Giuseppe		14
Renier dott. Antonio		13
Claricini (de) Nicolò		13
Pavin Giuseppe		13
Ceccato Ermenegildo		13
Alessio prof. Giulio		13
Camerini conte Paolo		13
Olivetto N'cold		13
Levi Civita avv. Giacomo		13
Vason Francesco		13

Moschini ing. Vittorio.	1316
Benedetti avv. Cesare.	1294
Squarcina avv. Ferruccio	1293
X	
Seguono poi:	
De Giovanni prof. Achille	voti 1273
Folchi Guglielmo	» 1244
Piccini ing. Edgardo	» 1223
Poli Silvio	» 1216
Papafava conte Francesco	» 1206
Turri prof. Francesco	» 1196
Canestrini prof. Giovanni	» 1194
Orsacini Vincenzo	» 1194
Tessaro Antonio	» 1190
Putti ing. Luigi	» 1173
Tivaroli Carlo	» 1167
Montali Luciano	» 1123
Florazzo Vittorio	» 1122
Marin Alessandro	» 1109
Bizzarini avv. Carlo	» 1047

Funerali.

Ieri alle ore 4 pom. fu accompagnata all'ultima dimora con gran seguito di amici la salma del compianto cav. Paolo Da Zara

Moltissime corone di fiori coprivano il carro funebre.

La memoria del caro estinto resterà incancellabile nell'animo degli amici suoi, fra i quali era a noi grato di annoverarci. Rinnoviamo le condoglianze.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Verdi. — Si rappresenta l'opera ballo: *MEFISTOFELE* del maestro Arrigo Boito. — Ore 21 (9 p.)

Nostre informazioni

Un telegramma da Roma annuncia che l'intervento di Crispi alla riunione d'ieri della maggioranza fu accolto dai più vivi segni di simpatia.

Egli assicurò nella calma esser riposta la vittoria, esser doveroso emanciparsi dei pochi perversi che insidiano il sistema più che la persona. Dopo cinquant'anni di vita politica non gli giunge il fango dai calunnia-tori; ricorda la scambievole amicizia con Mazzini; e riconferma il suo motto antico: la monarchia ci unisce mentre la Repubblica ci dividerà. Quando volle accennare all'affare Herz ne fu vivamente impedito.

Titolo d'onore

Il Padre Soldatic ex Generale dei Minori Conventuali di residenza qui è stato nominato Domenica scorsa Arcivescovo titolare di Sarcida nell'Asia Minore.

Il nuovo nominato è partito ieri per Chioggia poi probabilmente si recherà a Roma, e noi speriamo e facciamo voti perchè sia consacrato qui a Padova.

ELENCO

dei libri giunti al Gabinetto di Lettura NEL MESE DI MAGGIO P. P.

- Grasselli — L'Organo del Santo - (dono).
- Lange — Les emotions.
- Kavalevsky — Souvenir d'enfance.
- Barbiera — Il salotto della contessa Maffei.
- Bianchi, Ferrero, Sighèle — Mondo criminale, anno 1889-92.
- Séppel — A propos d'une conversion.
- Fongoni A. — Il socialismo nella dottrina e nelle applicazioni.
- Astor — Voyage en d'autres mondes.
- Carducci — Ode alla città di Ferrara.
- Cassa di credito e risparmio fra pubblici impiegati in Padova — Resoconto 1894 - (dono).
- Heine E. — Reisebilder - schizzi di viaggio - due volumi.
- Prevost — Notre compagne.
- Bellio V. — Il mare - manuali Hoepli.
- Negri avv. A. — La scienza del ricettatore rispetto alla pena - (dono).
- detto — La lesione con aborto - (dono).
- Müntz — Histoire de l'Art pendant la Renaissance - volume III.
- Martini — Al teatro.
- Sudermann — L'Onore - commedia in 4 atti.
- Pannello di cocco per bestiame - rappresentante Vitale Levi, Padova - (dono).
- Annali di Agricoltura 1894 N. 205 - (dono).
- Legge elettorale politica - testo unico approvato con regio decreto 28 marzo 1895.
- Legge Comunale e Provinciale - testo completo.
- Atti del Consiglio Comunale e Provinciale - fascicolo IV, 1894 - (dono).

Ultimi Dispacci

A Montecitorio

(A) ROMA, 25, ore 7.30
Stamane la posta della Camera segnava presenti a Roma 360 deputati.

Molti però sono assenti in giornata e per domani.

Ritichi imminentemente un voto politico.

Arrivo

(A) ROMA, 25 ore 11.40
Mercoledì della ventura settimana arriveranno a Roma le due duchesse di Genova e la principessa Letizia.

Resteranno nella capitale una settimana.

Amnistia

L'amnistia in occasione del matrimonio del Duca d'Aosta, non è destinata ad essere l'ultima per quest'anno.

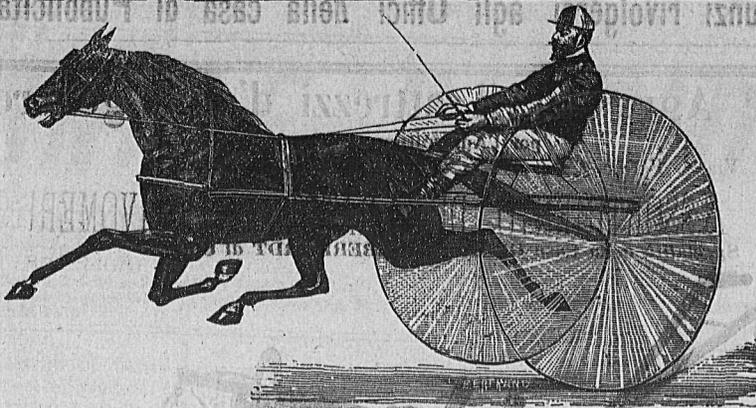
Un'altra amnistia avrà luogo certamente il 20 settembre.

Tasse

(A) ROMA, 25 ore 11.50
Domnica S. M. il Re ha firmato diversi decreti accordanti ai municipi la facoltà di applicare la tassa di famiglia o la tassa sul bestiame.

Altre domande per avere la stessa facoltà giungono in gran numero al ministero dell'interno.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
LEONE ANGELI, Gerente resp.



PRESIDENZA
Co. A. Cittadella-Vigodarzere
Bar. Camillo Treves dei Bonfili
Co. Alessandro Gritti
Cav. Alberto Rignano
Antonio Raselli
Co. Lodovico Folco
Silvio Poli
Giuseppe Paolo Da Zara
Camillo Valvasori

COMMISSIONE MUNICIPALE
per le Corse di Cavalli
IN PADOVA
Grande Piazza Vittorio Emanuele II.
Martedì 25 Giugno 1895 ore 17 1/2 (5 1/2 pom.)

TRAGUARDO
Barone Camillo Treves

AL CRONOMETRO
Antonio Raselli

STARTERS
Giovanni Pigazzi
Co. Lodovico Folco

SECONDO GIORNO

Ore 5 3/4 — **Prima Corsa** - Prima prova del **Premio Loggia L. 1500 per pariglie** per tutti i cavalli. - Heats - Vincere tre su cinque - Entratura L. 40 - Distanza metri 2000. - Al vincitore L. 800; al secondo L. 400; al terzo L. 300; al quarto L. 200 dalle entrate. - Le altre entrate divise 2/3 al primo, 1/3 al secondo. - Quattro pariglie allo Start, oppure premi modificati o corsa modificata o soppressa.

1	Cid	mauro morello italiano	Brunatti
2	Dunque?	maschio grigio italiano	Adolfo Fontana
3	Balestra	femmina baia italiana	giubba nera — berretto granata (ritirata)
4	Bianza	femmina baia italiana	Cav. Ambrogio Vertua
5	Greuzzo	maschio baio italiano	giubba nera — berretto giallo-bleu
6	Ciro	maschio baio italiano	Felice Ferri
7	Caspio	maschio morello italiano	giubba cenere — maniche e berretto neri
8	Serravalle	maschio baio italiano	Cav. Giuseppe Rossi
9	Reswaja	femmina grigia russa	giubba rossa — berretto nero
10	Congo	maschio morello italiano	Brunatti e Gallo
11	Messalina	femmina morella italiana	giubba nera — berretto hieu
12	Moschenek	maschio morello italiano	Egisto Tamberi
			giubba e berretto verdi

Ore 6 — **Seconda Corsa** - Prima prova del **Premio Dilettanti L. 600** aperto a tutti i cavalli indigeni che non appartengono a scuderie da corsa riconosciute e che negli anni 1894 e 1895 non avranno preso parte che a sole Corse di Dilettanti - Heats - vincere due su tre - Entratura L. 20. - Distanza m. 2000. - Al vincitore L. 400; al secondo L. 200; al terzo L. 150 dalle entrate; al quarto L. 100 dsue entrate - Tutte le altre entrate al vincitore.

1	Drusilla	femmina grigia italiana	(ritirata)
2	Albis	castrone baio italiano	Giuseppe Colombo
3	Mascherona	femmina baia scura italiana	Roberto Rossi
4	Adriatico	castrone morello italiano	Fratelli Rolando
5	Marte	maschio morello italiano	Conte Alfonso Colloredo
			giubba e berretto verdi

Ore 6 1/4 — **TERZA CORSA** - Seconda prova del **Premio Loggia**
Ore 6 1/2 — **QUARTA CORSA** - Seconda prova del **Premio Dilettanti**
Ore 6 3/4 — **QUINTA CORSA** - Terza prova del **Premio Loggia**

Funzionerà il Totalizzatore

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE
GIOVANNI VENUTTI
PONTE MOLINO — Padova — PONTE MOLINO
TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Tuta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.

Specialità Tintura Vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Cortinaggi. — Tappezzerie. — Biancherie di lusso ed altro. 941

PREZZI CONVENIENTI

OSTETRICIA
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dal 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1078

Stabilimento Idroterapico
BAGNI PIAZZA DUOMO
DIREZIONE MEDICA
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.

BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.

DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzese.

MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

PADOVA 2 Via Gallo 480 - 1 - 2 **All'Università** PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI
DOTT. VALSECCHI
SUCCO **POZZI**

Ricco Deposito di stoffe novità
NAZIONALI ED ESTERE
Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abili fatti

CALZONI da L. 5 a L. 20
SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 65
VESTITI COMPLETI 18 60

Impermeabili
Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Osservatorio Astronomico
DI PADOVA
Giorno 25 Giugno 1895
a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 1 s. 19
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 14 s. 52
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

23 Giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	65.3	763.7	763.5
Termometro centigr.	+23.0	+26.5	+20.8
Tensione del vap. acqu.	14.1	18.2	14.0
Umidità relativa	67	51	76
Direzione del vento	NNW	SSW	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	12	18	11
Stato del cielo.	misto	misto	misto

Dalle 9 del 24 alle 9 del 25
Temperatura massima = + 26.6
» minima = + 18.5

Albergo, Trattoria Leon Bianco
DIETRO IL CAFFÈ PEDRÒCCHI

Ristorante Storione. cucina scelta, Vini nostrani dei fondi migliori.

Unico deposito e vendita della rinomata **Birra Dreher**

1137

Alla Libreria Paolo Minotti
Piazza Unità d'Italia - Padova
ELEGANTE SCATOLA
di 100 Biglietti Visita
stampati cent. 90
litografati lire 2.25

ALBERGO, TRATTORIA
Leon Bianco
DIETRO IL CAFFÈ PEDRÒCCHI

Ristorante Storione. cucina scelta, Vini nostrani dei fondi migliori.

Unico deposito e vendita della rinomata **Birra Dreher**

1137

Gressing Ignazio
PADOVA
Selciato del Santo N. 4023-4024

Grande magazzino
d'istrumenti musicali per Banda ed Orchestra

Assortimento
Chitarre, Mandolini veri Gargano e migliori allievi Vinaccia

Organetti, Arston, Armoniche Arpa-Cetra, Corde armoniche Accessori d'ogni specie Cambi, Noleggi - Riparazioni garantite ad ogni strumento - prezzi modicissimi 1030

MANDOLINI giustissimi, eleganti per sole Lire Venticinque
Si spedisce in tutti i paesi

1137

Utilità e risparmio di tempo

La signora ELENA CREMONESE proprietaria del Negozio bene assortito d'ogni oggetto di chincaglieria e cartoleria in Via Torricelle, ha creduto bene di far venire dall'Inghilterra appositi LASTRINE DI RAME PERFORATE che facilitano il lavoro del RICAMO A CROCIETTA.

Con esse si ottengono monogrammi e graziose guernizioni per corredi, ecc.

Il canepaccio e l'album dal quale si capiano i lavori, hanno fatto il loro tempo e per mezzo delle lastrine si ottiene in pochi minuti ciò che prima richiedeva giornate intere di occupazione.

La sottoscritta sarà ben felice poter far vedere in pratica alle Signore l'utilità di questa nuovissima invenzione.

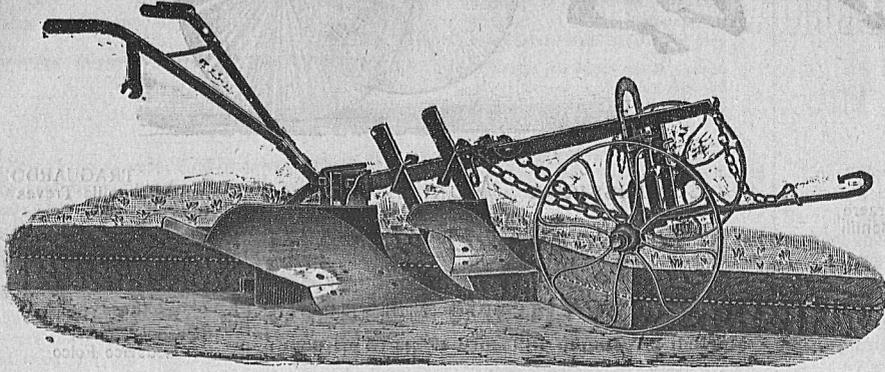
Elena Cremonese

Macchine Agricole ed attrezzi d'ogni genere

per l'Agricoltura
Via S. Fermo **G. B. Vanzetti** Padova

GRANDE ASSORTIMENTO DI ARATRI E POLIVOMERI

Specialità della Casa GEBRUDER EBERHARDT di Ulm



Aratro DOMINUS Universale, tutto in acciaio

Essendo questo aratro, come tutti gli altri della Ditta Eberhardt, di incontestabile robustezza avendo lo scheletro di acciaio fucinato indurito, si ricambiano gratis tutte quelle parti che avessero a rompersi durante il lavoro.

I magazzini sono pure forniti di un completo assortimento di macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore.

1089

VOLETE DIGERIR BENE?



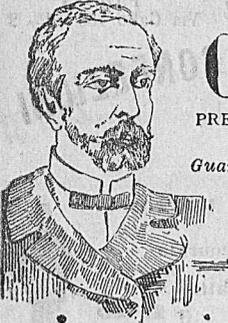
disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi



La Regina delle acque da tavola



COLL'ACQUA CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO Via Torino, 12 — MILANO

si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la stola, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Piazza Frutti — G. B. Miozzo.

PRIMA DELLA CURA
900



DOPO LA CURA

PIANO D'ARTA (Carnia)

Albergo Seccardi
nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta - Servizio table d'hôte e alla carta - Prezzi modicissimi - Servizio di carrozze e cavalli - Appartamenti separati per uso famiglie.

1142

Conduttrice Felicita Pellegrini

Presso tutte le Edicole ed i Negozi al Selciato del Santo trovansi vendibili la Guida Storico-Artistico-Illustrata (L. 1) e la Vita Popolare di Sant'Antonio (Cent. 25)

Orari Ferroviari

21 Aprile 1895

1 Aprile 1895

Rete Adriatica Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55 4.45	acceler.	23.25 0.18	da Padova	5. — 7.40	da Dolo	6. — 6.56
»	4.38 5.25	omnibus	1.15 5.25	»	7. 8 — 9.48	da Venezia	6.20 — 9. —
misto	6. — 7.25	»	6.15 7.30	»	10.34 — 13.14	»	8.28 — 11. 8
omnibus	8. 9 9.25	diretto	8.45 9.29	»	14. 2 — 16.37	»	11.54 — 14.34
»	9.36 10.50	acceler.	9.50 10.51	»	17.30 — 20. 5	»	16.51 — 19.62
diretto	13.21 14. —	misto	12.35 13.45	»	20.23 — 23. 3	»	20.20 — 22.55
acceler.	13.38 14.40	diretto	14. 5 14.49			fino a Dolo	21.45 — 23.26
misto	15.45 17.20	»	14.35 15.14				
diretto	17.59 18.45	miste	16.25 17.45				
omnibus	19.52 21. 4	»	18. 5 19.23				
acceler.	21.38 22.30	diretto	22.45 23.31				

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
accel.	0.23 - 1.57 - 6.35	diretto	23.25 - 2.26 - 3.50	omn.	4.41 6.24	misto	5.15 7. 4
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	omn.	(2) - 5.20 - 7.58	misto	8. 3 9.43	omn.	8.30 10.14
diretto	9.34 - 11. 2 - 14.25	misto	» - 6.35 - 10.46	»	14.36 16.27	misto	15.12 17. 2
omn.	14. — 17. 5 - 23.05	accel.	7.30 - 11.25 - 13.30	»	18.28 20.19	omn.	19. 2 20.53
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diretto	13. 5 - 16.30 - 17.56				
misto	19.35 - 22.30 - (1)	omn.	10. — 17.10 - 19.42				
		omn.	14.15 - 22. — (1)				
		accel.	18.35 - 23.15 - »				

(1) fino a Verona
(2) da Verona

Padova-Rov.-Bologna		Bologna-Rov.-Padova		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
omn.	(1) - 4.35 - 7.17	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34	misto	6.50 8.30	misto	5. — 6.40
»	5.35 - 7. 1 - 10.20	misto	(1) - 5.25 - 7.29	»	13.30 15.10	»	8.40 10.20
misto	8. 5 - 10. — (2)	omn.	5. — 7.47 - 9.24	»	19.30 21.10	»	17. — 18.40
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16				
dir.	15.17 - 16.15 - 18. —	misto	9.10 - 13.16 - 15.16				
misto	18. 6 - 19.44 - 23.10	misto	(1) - 16.50 - 19.33				
»	20. 6 - 21.47 - (2)	omn.	15.55 - 18.50 - (2)				
dir.	23.35 - — 26 - 2. —	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36				

(1) da Rov. - (2) fino a Rov.

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre		Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.45	misto	2. — - 5.37 - 6.31	misto	4.32 6.47	misto	4.55 7. 7
omn.	5.38 - 6.20 - 10.15	omn.	4.50 - 8. — - 8.44	omn.	8. 5 9.53	»	8. — 10.23
misto	8.44 - 9.30 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15	mis	14. 5 16.47	»	14.55 17.12
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54	omn.	18.14 20.22	omn.	18.56 21. 7
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56	omn.	13.20 - 16.57 - 17.56				
misto	17.24 - 18.10 - (1)	misto	(2) - 18.25 - 19.10				
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omn.	17.50 - 21.10 - 22.22				
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43				

(1) fino a Trev. - (2) da Trev.

Monselice-Leonago		Leonago-Monselice		Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano	
omnibus	7.30 — 8.46	omnibus	7.25 — 8.3	misto	8. — 8.29	omn.	6.32 6.58
misto	16. — — 17.35	misto	10. 4 — 11.3	misto	11.10 11.43	misto	8.55 9.24
omnibus	19.10 — 20.20	omnibus	19.45 — 20.50	misto	13.15 13.49	omn.	12.10 12.36
				omn.	16. 5 16.34	misto	14.55 15.24
				»	20.46 21.11	»	19.35 20. 3

Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno		Padova-Piove		Piove-Padova	
omnibus	5. — — 7. —	omnibus	7. — — 9. 5	misto	7.10 8. —	misto	5.20 6. —
misto	6.35 — 10.10	misto	13. 8 — 15.40	»	11.30 12.30	»	8.30 9. —
»	13.30 — 15.59	»	*16.27 — 20.25	»	15. — 16. —	»	13. — 14. —
omnibus	18.25 — 20.28	omnibus	20.28 — 22.42	»	19.40 20.40	»	18. — 19. —

(*) Al Venerdì servizio senza passeggeri.

OROLOGERIE G. SALVADORI

Anno XXXI. di Esercizio — VENEZIA — Merceria S. Salvatore

GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA
I prezzi variano da L. 5 a L. 300
Remontoir di qualità migliore

in oro	per signora da L. 32. — in più
»	per ragazzo 45. —
»	per uomo 50. —
Niello	per uomo 45. —
»	per signora 35. —
in argento	per uomo 18. —
»	per signora 20. —
in acciaio	per uomo 18. —
in metallo	12. —

Qualità commerciale

in oro	per signora da L. 28. —
»	per ragazzo 40. —
»	per uomo 50. —
in argento	per uomo 15. —
»	per ragazzo 13. —
»	per signora 16. —
in metallo	per uomo 5. —

OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro da L.	23 a 150
di vero bronzo senza campana	» 50 a 200
Candelabri	» 35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato	» 6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori	» 14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro	» 25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio	» 30 a 150

Orologi da parete
in legno di varie tinte

rotondi e quadrati	da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi	» 9 » 14
» ovali	» 30 » 40
in legno	» 30 » 60
dorati ed intagliati	» 100 » 250
in vetro, manifattura veneziana	» 60 » 150
in legno, marini ottagonali	» 9 » 20
» Cucù intagliati	» 35 » 50

OROLOGI DA PARETE
regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m.	0.56 larghezza m.	0.26 da L.	10 a 16
0.70	0.30	18	24
1.02	0.36	20	32
1.30	0.30	40	100

In vetro
altezza m. 1.10 larghezza m. 0.35 da L. 80 a 120
Manifattura di Venezia
—o—o—o—

Catene per Orologi oro ed argento
a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora da L.	25. —
idem ad un fiocco	» 32. —
idem a due fiocchi	» 38. —
Catena argento a due fiocchi per signora	» 3.50
idem a tre fili per uomo	» 5.50

—o—o—o—

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato
ultime novità
da Lire 1. — a Lire 6. —

UNICO DEPOSITO
di
brillanti excelsior

montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciagli, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli	da Lire 8. — in più
Buccole	» 12. —
Fermagli	» 22. —

—o—o—o—

RICORDI DI VENEZIA
in filigrana argento

fermagli, fermi la gondola, gondole, colombi, ecc. ecc., da Lire 2. — a Lire 4. —

Abbonamento al COMUNE Giornale di Padova franco a domicilio L. 16